Confartigianato Cuneo, acconciatori ed estetisti, cambiano procedure di abilitazione alla professione

Dal 1° aprile si modifica l'iter per trasmettere alla Regione Piemonte le domande per diventare acconciatori ed estetisti.

Annunciata dall'Assessore regionale all'Artigianato Andrea Tronzano, la novità consiste nel passaggio al solo canale online per l'invio delle richieste di accertamento e di attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per l'attività di estetista e di acconciatore.

L'obiettivo, rientrante in un più ampio processo che riguarderà in futuro anche altri settori, comporterà uno snellimento delle pratiche grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche e permetterà una velocizzazione nelle risposte alle istanze presentate dagli utenti all'Amministrazione regionale.

Dagli ultimi dati elaborati dall'Ufficio Studi di Confartigianato, in Piemonte nei settori acconciatura ed estetica si registrano oltre 12.000 imprese artigiane, per un totale di circa 22mila addetti; nel cuneese le aziende sono oltre 1.200.

Confartigianato Cuneo, con addetti specializzati e formati sulla nuova procedura, operativi nei 19 uffici presenti in tutta la provincia, è già pronta ad affiancare i "futuri imprenditori" nelle fasi di presentazione delle domande, supportando gli interessati nella raccolta della documentazione e fornendo chiarimenti sulla normativa, oltre che mettendo a disposizione un ampio ventaglio di consulenze e

assistenze indispensabili per l'avvio delle nuove attività imprenditoriali: a partire dagli obblighi cui deve adempire un'azienda fino all'accompagnamento per ottenere bandi e finanziamenti.

«Apprezziamo — commentano dall'Associazione Luca Crosetto, presidente provinciale, e Davide Sciandra, presidente dell'Area Benessere e Salute — questo processo attuato dalla Regione Piemonte che recepisce le nostre sollecitazioni in tema di semplificazione. Un supporto concreto all'imprenditorialità, specie giovanile e femminile, fondamentale per ridare slancio al tessuto economico locale. Come organizzazione di riferimento per il settore ci confermiamo a fianco degli imprenditori in attività e di chi intende avviare un'impresa per sostenere e far crescere le nostre aziende e il nostro territorio».

«Un passo importante — aggiunge **Giorgio Felici**, cuneese e presidente di Confartigianato Piemonte — che va nella giusta direzione di un Paese più efficiente e sensibile alle esigenze dell'artigianato e della piccola e media impresa. L'auspicio è che "buone prassi" simili possano essere replicate anche in altri contesti e ambiti per favorire lo sviluppo del nostro sistema economico».

Acconciatori ed Estetisti: "Il nostro lavoro in sicurezza è essenziale per il

benessere delle persone"

Nel timore di nuove chiusure programmate, generate dalla recrudescenza dei contagi da Covid 19, acconciatori ed estetisti, rappresentanti due categorie già pesantemente colpite dal precedente lockdown del marzo scorso, richiamano l'attenzione sul loro ruolo essenziale di "dispensatori" di benessere alle persone, sensazione più che mai necessaria in questo frangente di criticità sanitaria.

«Non vorremmo che nella programmazione di nuove chiusure a causa della grave emergenza sanitaria, si considerasse "superfluo" il nostro lavoro. — puntualizza Enrico Frea, rappresentante provinciale e regionale degli Acconciatori di Confartigianato Cuneo e membro della Camera Italiana della Cosmesi — Migliorare l'aspetto fisico significa appagare l'anima attraverso i sensi e per questo non può essere considerato un atto superfluo. Sentirsi in ordine, e quindi in pace con se stessi, diventa un importante sostegno al proprio equilibrio psicologico, anche se si è costretti tra le mura domestiche. Dopo la prima ondata della pandemia, ognuno di noi ha investito tempo e denaro nell'attrezzarsi per rispettare pienamente le regole di sicurezza ed oggi opera con massima attenzione, tutelando sia il cliente che i lavoratori».

Una voce, quella del comparto dei "Servizi alla Persona" che rappresenta un tassello importante a livello imprenditoriale nel nostro territorio. Dagli ultimi dati elaborati dall'Ufficio Studi di Confartigianato, in Piemonte si contano 12.449 imprese artigiane operanti nei settori acconciatura, manicure, pedicure e trattamenti estetici, con circa 22 mila addetti. In provincia di Cuneo questa realtà imprenditoriale è rappresentata da oltre 1.200 aziende.

«Dando per scontato che la salute è il nostro bene più prezioso e va in ogni modo tutelata, — aggiunge Luca Crosetto, presidente di Confartigianato imprese Cuneo — le nostre imprese che operano nel comparto dei servizi alla persona nei mesi scorsi si sono scrupolosamente attrezzate per garantire sicurezza ed igiene alla clientela e in questo momento di grave incertezza rappresentano un supporto importante al benessere collettivo. Auspichiamo quindi che nelle prossime strategie di contenimento del contagio, non si vadano a colpire nuovamente le imprese che in modo responsabile si sono attenute alle regole».